

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta dell'11 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3683 - Area Generale di Coordinamento N. 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, C.I.A. e Protezione Civile - **Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) "Difesa del Suolo" - Individuazione risorse finanziarie disponibili - Primi provvedimenti per il funzionamento del Comitato Scientifico.**

omissis

Premesso

- che in data 16 febbraio 2000 è stata stipulata tra il Presidente della Regione Campania e il Presidente del Consiglio dei Ministri l'intesa istituzionale di Programma della Campania che definisce una complessa manovra operativa, articolata in Accordi di Programma - Quadro (A.P.Q.) Settoriali che individuano e attuano programmi esecutivi di interesse comune e funzionalmente collegati, fra cui quello inerente la difesa del suolo;

- che con delibera della Giunta Regionale n. 1553 del 24 aprile 2003 è stata attivata la procedura per la definizione dell'A.P.Q. "Difesa Suolo" individuando le prime risorse finanziarie da destinare per la realizzazione degli interventi in quelle derivanti dal trasferimento a valere sul Fondo per le Aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge finanziaria 2002 nonché nelle ulteriori disponibilità derivanti dalla misura 1.5 del POR Campania;

- Che le Autorità di Bacino Nazionale, Regionali ed Interregionali hanno predisposto ed approvate, o hanno in avanzata fase di elaborazione, ai sensi del decreto legge n. 180/1998, convertito in legge 3 agosto 1998, n. 267, i piani stralcio di Bacino nei quali sono indicate le parti del territorio classificate ad elevato rischio idrogeologico dove è necessario intervenire prioritariamente (R3 - P3 - R4 - P4) e che, quindi, tali aree, unitamente alle aree caratterizzate da situazioni di pericolo imminente determinatesi a seguito di eventi calamitosi successivi all'elaborazione dei piani, sono quelle di riferimento prioritario per la redazione del "master plan" e del programma degli interventi da ricomprendere nell'A.P.Q.;

- Che con la stessa delibera GR. n.1553/2003 è stato istituito un Comitato Scientifico costituito da quattro esperti di chiara fama nel settore della difesa del suolo successivamente nominati con decreto del Presidente della Regione Campania, n. 622 del 22/09/2003 con funzione di indirizzo e coordinamento scientifico dell'A.P.Q. al quale è stato affidato in particolare l'incarico di:

- Redigere il "Master Plan" che definirà gli interventi di difesa del suolo in Campania.
- Individuare i fabbisogni di analisi, studi di fattibilità, progettazioni, promovendone lo sviluppo e l'elaborazione.
- Effettuare una prima classificazione dei progetti esistenti
- Predisporre sulla base del "Master Plan" gli elaborati tecnici di accompagnamento dell'A.P.Q.

- Che la citata delibera ha pure stabilito che il Comitato per attuare i propri compiti può avvalersi della struttura commissariale ex art. 2 ordinanza di Protezione Civile n. 2787/98, di una struttura universitaria qualificata da individuare con apposito provvedimento, delle strutture delle Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali, delle strutture tecniche degli Assessorati competenti per materia e di eventuali collaboratori professionali esterni;

- Che il Dipartimento di Ingegneria Geotecnica (DTG.) dell'Università di Napoli - Federico II ha proposto lo schema di convenzione con la Regione Campania per l'attività di collaborazione, come unità di supporto tecnico-scientifico alla Struttura regionale nella valutazione delle linee di intervento per la mitigazione del rischio frana, e al Comitato Scientifico di cui al D.P.G.R. n. 622 del 22.9.2003 nell'istruzione dei progetti già esistenti per valutarne il grado di priorità e la redazione di linee guida per lo studio della struttura dell'ammasso roccioso e per l'identificazione dei criteri di scelta delle varie tipologie d'intervento;

- Che il Dipartimento di Ingegneria Geotecnica (D.I.G.) dell'Università di Napoli - Federico II ha richiesto per l'intera durata dell'attività di programmazione istruttoria dei progetti da sottoporre all'esame del Comitato Scientifico un compenso totale pari a 250.000,00 E più IVA;

- Che la citata delibera di G.R. ha rinviato a successivo atto l'individuazione delle normative di riferimento e dei fondi del bilancio della Regione necessari per la copertura delle spese di funzionamento del Comitato Scientifico e per l'attivazione delle indagini, studi e progetti propedeutici alla predisposizione e attuazione del programma dell'A.P.Q.;

Vista

- La delibera della Giunta Regionale n. 2759 del 26/09/2003 recante: "Intesa istituzionale di Programma della Campania. Adempimenti conseguenti alla delibera CIPE 9 maggio 2003 n. 17 con la quale è approvato il piano di riparto delle risorse derivanti dall'articolo 6.1, della legge 289/2002, per le aree sottoutilizzate attribuite alla Regione Campania dalla sopraccitata delibera del CIPE n. 17/2003 così come stabilito dalla delibera di GR. n 2826 del 30 settembre 2003 destinando in definitiva all'A.P.Q "Difesa del Suolo" l'importo di MEURO 154,7;

- La delibera G. R. n. 4851 del 25.10.2002 così come rettificata dalla delibera G.R. n. 5642 del 22.11.2002 con le quali è stato effettuato il riparto delle risorse finanziarie della Misura, 1.5 del P.O.R. Campania 2000 - 2006, pari a complessivi E 208.183.594,00 come di seguito indicato:

1. E 47.313.996,214 per interventi relativi alle azioni A) e B) della Misura 1.5, inerenti rispettivamente alla messa in sicurezza dei dissesti di maggiore impatto relativi ad abitati ed infrastrutture e alla conservazione del territorio, il cui beneficiario finale è diverso dall'Amministrazione Regionale (Enti locali e loro Consorzi), da programmare attraverso procedura a bando di evidenza pubblica;

2. E. 15.771.332,07 per interventi per la conservazione e prevenzione del territorio, riservati alla Regione Campania quale beneficiario finale, ritenuti assolutamente prioritari ed indifferibili tenuto conto della pianificazione in essere (piani stralcio di bacino) e del programma di interventi regionale predisposto dal Nucleo di Valutazione di cui alla D.G.R. 6937/2001;

3. E. 50.000.000,00 destinati in parti uguali ad interventi di competenza dei Commissari di Governo per l'emergenza idrogeologica in Campania (ex O.M.I. n. 2787/98 e successive modifiche ed integrazioni) e per gli interventi di emergenza connessi al consolidamento del sottosuolo della città di Napoli (ex O.M.I. n. 2509/97 e successive modifiche ed integrazioni) attraverso protocollo di intesa con l'Amministrazione Regionale;

4. E. 41.636.718,80 destinati per interventi ricompresi nei progetti integrati (P.I.);

5. E. 32.310.093,79 per interventi di difesa delle coste e ripascimento degli arenili;

6. E. 16.155.046,898 per l'avviamento degli organismi di bacino;

7. E. 4.996.406,260 per attività conoscitive, di studio e monitoraggio delle aree oggetto degli interventi, di conservazione del territorio, la prevenzione e di difesa delle coste e ripascimento degli arenili;

- La deliberazione n. 2767 del 26/09/2003 con la quale sono state approvate le linee guida del bando di attuazione delle azioni A) e B) della misura 1.5, da finanziarie con le risorse di cui al precedente punto 1), dando mandato al coordinatore dell'Area Ecologia di emanare con proprio decreto il bando, entro un termine prestabilito (20 giorni dalla notifica della delibera 2767/2003);

- L'ordinanza di Protezione Civile ex OMI n. 3124 del 12 aprile 2001 con la quale all'articolo 1, comma 1 è disposto un contributo quindicennale a valere sulle risorse di cui all'articolo 144, comma 4, della legge 388/2000, nel limite di spesa di 1,4 miliardi di lire (pari ad E. 723.040,00) annui, per l'attivazione da parte della Regione, in deroga ai limiti di indebitamento consentiti dalle norme vigenti, di mutui quindicennali con la Cassa DD.PP. o con istituti privati a totale carico dello Stato per interventi urgenti nelle aree colpite dal dissesto idrogeologico conseguente agli eventi calamitosi del periodo settembre 1997 - agosto 2000;

Considerato

Che il Comitato Scientifico presieduto dall'Assessore alla Difesa del Suolo, che ne coordina e indirizza l'attività quale autorità vigilante dell'A.P.Q, nella seduta del 21/10/2003 ha individuato le seguenti tipologie di intervento prioritarie nelle quali articolare il master plan ed il programma attuativo:

- Dissesti di versante e/o di parete;
- Interventi nelle aree urbane (sistemazioni idrogeologiche);
- Difesa delle coste e ripascimento degli arenili;

- Che in applicazione della delibera di Giunta Regionale n. 6937 del 21 dicembre 2001 concernente "Approvazione delle linee guida per la riduzione del rischio idrogeologico in Campania " il Gruppo di Lavoro allo scopo costituito ha individuato interventi prioritari urgenti di limitato impegno finanziario finalizzati all'eliminazione del pericolo incombente garantendo una significativa riduzione del rischio per un importo presuntivo valutato complessivamente in circa E. 400.000.000,00 al quale si potrà al momento

far fronte con le risorse di cui ai punti 1 - 2 e 3 del quadro delle risorse della Misura sopraindicato e che pertanto a prescindere da ulteriori interventi prioritari che deriveranno dalla elaborazione del master plan sono fin d'ora necessarie cospicue risorse aggiuntive per la Misura 1.5;

- Che è utilizzabile nell'ambito dell'A.P.Q. anche la somma di cui al punto 5) del quadro precedente della Misura 1.5 pari a E. 32.310.093,79 relativa agli interventi di difesa delle coste e ripascimento degli arenili che rientrano tra le tre priorità sopraindicate;

- Che al momento al fine di recuperare risorse della Misura 1.5 da destinare all'A.P.Q. "Difesa del Suolo" la somma di cui al precedente punto 5), relativa all'avviamento degli organismi di Bacino, può ridursi a E. 6.155.046,898 utilizzando l'economia di E. 10.000.000,00 per la programmazione dell'A.P.Q.;

- Che in definitiva la risorsa della Misura 1.5 del P.O.R. Campania immediatamente utilizzabile per il programma A.P.Q. "difesa del suolo" è complessivamente pari a E. 42.310.093,79;

- Che a tale somma possono aggiungersi le seguenti altre risorse, utilizzabili in relazione alla riprogrammazione della parte dei programmi di cui alla legge 183/1989 pari a E. 85.967.273,00 e al decreto legge 180/1998, convertito con legge 267/98 - anni 1998 - 2001 - pari a E. 22.932.319,00 per la quale non sono stati ancora elaborati i progetti, nonché le provviste finanziarie derivanti dal mutuo da contrarre da parte della Regione ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza n. 3124 del 12 aprile 2001 che si valuta, ai tassi correnti, possa determinare una disponibilità pari a circa E. 8.000.000,00;

- Che inoltre in applicazione all'art. 16 della legge 31 luglio 2002, n. 179 è stata assegnata, da parte del ministero dell'Ambiente e della Difesa Territoriale, alla Regione Campania la somma di E 23.442.457,00 per interventi urgenti per il riassetto territoriale;

- Che pertanto, il quadro finanziario attuale complessivo delle risorse disponibili per la programmazione dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo" al momento può così definirsi:

- Risorse derivanti dall'articolo 61 legge 289/2002 disposte con delibera G.R. n 2826 del 30/9/2003 E. 154.700.000,00
- Risorse derivanti dalla programmazione della Misura 1.5 del P.O.R E. 42.310.093,79
- Risorse derivanti da mutui di cui all'art. 1, comma 1, ex OMI 3124/2001 (fondi art. 144, comma 4 legge 388/2000) e 8.000.000,00
- Risorse derivanti dai fondi legge 183/1989 E. 85.967.273,00
- Risorse derivanti dai fondi decreto legge 180/98 convertito in legge 267/98 anni 1998-2001 E 22.932.319,00
- Risorse assegnate con legge 179/002 (ex art. 16) Dal Ministero dell'Ambiente E. 23.442.457,00

Totale risorse finanziarie attualmente disponibili E 337,3

- Che il Comitato Scientifico ha definito anche le esigenze operative per l'elaborazione del primo programma inerente alle suddette tipologie di intervento, da finanziarie con le risorse prima indicate individuando in particolare le seguenti attività:

• avvalersi del Dipartimento di Ingegneria Geotecnica della Facoltà di Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli, quale struttura universitaria qualificata ai sensi di quanto previsto dalla delibera di G.R. n. 1553/2003;

• disporre di n. 3 collaboratori esterni senior con esperienza documentata nel campo della difesa del suolo, attraverso i quali assicurare il coordinamento operativo dell'elaborazione del "master plan" e del programma di intervento, stabilendo per ciascuno degli stessi, giusto il parere reso dal Comitato Scientifico, un compenso annuo lordo di E. 25.000,00 più IVA;

• disporre per la redazione del "master plan" e del programma, ove necessario, anche di servizi di ingegneria e informatici esterni;

Ritenuto

- che è necessario provvedere alla rimodulazione della parte non attuata dei programmi già finanziati con i fondi di cui alla legge 183/1989 e al decreto legge 180/98, convertito con legge 267/98 al fine di recuperare e riprogrammare le risorse finanziarie sopraindicate nell'ambito dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo";

- Che bisogna concretamente e con urgenza attivare il funzionamento del Comitato Scientifico assicurando tutti i supporti tecnico - operativi dallo stesso richiesti e individuati stante che entro il mese di dicembre 2003 deve sottoporsi al CIPE il primo programma di attuazione dell'A.P.Q.;

- che è necessario nominare il Responsabile del Procedimento dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo" al fine di dare concreta attuazione a tutte le azioni necessarie e conseguenti;

- Che bisogna far fronte agli oneri relativi ai compensi da corrispondere ai componenti del Comitato e al Responsabile del Procedimento, al Dipartimento di Geotecnica, ai tre collaboratori sopra indicati, alle eventuali esigenze relative a servizi di ingegneria e informatica, alle attività di supporto assicurate dalla struttura, del Commissariato ex ordinanza 2787/98 e alle prestazioni di lavoro straordinario del personale di supporto per il funzionamento della segreteria del Comitato.

- Che le risorse necessarie per far fronte agli oneri predetti valutate in complessivi E. 700.000,00 possono imputarsi sull'U.P.B. 1.1.1. capitolo 1145 dell'Area 05, Settore 03 del Bilancio regionale anno 2003 e che la spesa sia articolata come segue:

1. compenso per i quattro componenti il Comitato e per il Responsabile del Procedimento E 240.000,00

2. importo convenzione con il Dipartimento di Geotecnica - Facoltà Ingegneria -Università "Federico II" Napoli E.250.000,00

3. Compenso per n. 3 collaboratori esterni senior E. 75.000,00

4. Servizi di ingegneria, informatici Spese per attività di supporto E.10.000,00

5. Compensi per lavoro straordinario Personale segreteria e Commissariato Ex O.M.I. 2787/98 E. 18.000,00

IVA 20% E. 107.000,00

Totale spesa E. 700.000,00

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

alla luce delle motivazioni, di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riproposte ed approvate, di:

1) destinare alla programmazione dell'A.P.Q. difesa del suolo in base alla ricognizione delle risorse al momento disponibili la somma complessiva di E. 313.909.685,79 così articolata:

a) Risorse derivanti dall'articolo 61 legge 289/2002 disposte con delibera G.R. n 2826 del 30/9/2003 E 154.700.000,00

b) Risorse derivanti dalla programmazione della Misura 1.5 del P.O.R E 42.310.093,79

c) Risorse derivanti da mutui di cui all'art. 1, comma 1, ex OMI 3124/2001 (fondi art. 144, comma 4 legge 388/2000) E. 8.000.000,00

d) Risorse derivanti dai fondi legge 183/1989 E. 85.967.273,00

e) Risorse derivanti dai fondi decreto legge 180/98 convertito con legge 267/98 anni 1998-2001 E. 22.932.319,00

f) Risorse assegnate con legge 179/002 (ex art. 16) Dal Ministero dell'Ambiente E 23.442.457,00

Totale risorse finanziarie attualmente disponibili E 337.352.142,29

2. Autorizzare l'Assessore alla difesa del Suolo alla rimodulazione della parte non ancora attuata dei programmi pregressi di cui alla legge 183/1989 e al decreto legge 180/98 convertito con legge 267/98 e a riprogrammare le risorse di cui ai punti d) ed e) del precedente punto 1) nell'ambito dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo".

3. Di demandare a successivo decreto dell'Assessore regionale delegato alla Difesa del Suolo la nomina del Responsabile del Procedimento per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del Suolo della Difesa del Suolo, che provvederà a tutte le azioni necessarie e conseguenti per assicurare la concreta elaborazione ed attuazione all'A.P.Q. "Difesa del Suolo" riconoscendo allo stesso, per tale attività, un compenso annuale lordo pari all'80% di quello percepito annualmente da un componente del Comitato.

4. Autorizzare per lo svolgimento dei compiti del Comitato Scientifico il supporto del Dipartimento di Geotecnica della facoltà di Ingegneria dell'Università "Federico II" di Napoli, di n. 3 collaboratori professionali esterni senior esperti nel campo della difesa del suolo, individuati dal comitato medesimo, nonché l'utilizzazione eventuale di servizi di ingegneria e informatici esterni, per attività e indagini specifiche, determinandone il compenso annuo, in relazione alla complessiva attività di supporto da

assicurare al Comitato Scientifico, in E 25.000,00, per ciascun collaboratore, tenuto conto del parere espresso dal Comitato medesimo.

5. Per il supporto all'attività della segreteria dell'A.P.Q., il Responsabile del Procedimento è autorizzato all'utilizzo di n. 5 unità di personale interno, al quale riconoscere un compenso ai sensi dell'art. 51 della L.R. 31 ottobre 1978, n. 51 e dell'art. 22 della L.R. 27 agosto 1984, n. 38.

6. Che, le risorse necessarie per assicurare le spese inerenti i supporti di cui al punto 3) che precede, per i compensi ai componenti del Comitato, per il Responsabile del Procedimento e per il funzionamento del Comitato specificate nel quadro indicato in premessa, che si approva, pari a E 700.000.000,00 comprensivi di IVA, vengano imputate nell'U.P.B. 1.1.1., capitolo 1145 dell'Area 05, Settore 03 del Bilancio regionale anno 2003.

7. Demandare al dirigente del settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio l'adozione dei provvedimenti per gli impegni di spesa e per la liquidazione delle somme.

8. Autorizzare il Responsabile del Procedimento a sottoscrivere con il Dipartimento di Geotecnica della facoltà di Ingegneria dell'università "Federico II" di Napoli, con i collaboratori professionali esperti senior che saranno individuati dal Comitato sulla base di documentata esperienza e qualificazione nel settore, e per le altre finalità di cui in premessa, le convenzioni, i contratti, gli ordinativi, i disciplinari di incarico ed ogni altro atto ed autorizzazione necessari per definire gli aspetti amministrativi, prestazionali ed economici per l'elaborazione, l'attuazione dell'A.P.Q. "Difesa del Suolo".

9. di inviare il presente atto all'A.G.C. 05, al Settore Difesa del Suolo, al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e B.U.R.C., perché provveda alla pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante